



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-179-2026 DEL 19/06/2026

L'anno 2026, questo giorno diciannove (19) del mese di giugno alle ore 11:20 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 8 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Presente
BORGHI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Assente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Assente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Presente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-179-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: ART.159, COMMA 3, D.LGS. 18/8/2000 N.267. QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2026 I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 3107 del 16/06/2026

OGGETTO: ART.159, COMMA 3, D.LGS. 18/8/2000 N.267. QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2026 I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

-la corte costituzionale con sentenza n. 211 del 18/6/2003 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2-3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a),b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione

degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso;

-l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n. 75, così dispone:

13. Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

VISTO il D.M. 28 maggio 1993 e s.m. nel quale sono indicati quali servizi locali indispensabili, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi:

1. organi istituzionali
2. amministrazione generale compreso servizio elettorale
3. ufficio tecnico comunale
4. anagrafe e stato civile
5. statistica
6. giustizia
7. polizia locale
8. protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica
9. istruzione primaria e secondaria
10. necroscopici e cimiteriali
11. distribuzione dell'acqua potabile
12. fognatura e depurazione
13. nettezza urbana
14. viabilità e illuminazione pubblica;

RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VERIFICATO che al fine di ottemperare all'obbligo di legge si è proceduto alla mappatura di tutti i capitoli di spesa e alla conseguente determinazione automatica degli importi tramite l'utilizzo del software di contabilità in uso come da allegato A alla presente deliberazione;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'atto di Consiglio Comunale n. 47 del 15.09.2025 con il quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 ed il successivo atto di Consiglio Comunale n. 127 del 19.12.2025;

- l'atto di Giunta Comunale n. 72 del 25.03.2026 con il quale è stata approvata la RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) e lo SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025. I.E.;
- l'atto di Consiglio Comunale n. 47 del 27.04.2026 di approvazione del rendiconto 2025;
- la Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

DATO ATTO CHE la presente deliberazione è relativa a una misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

DATO ATTO di individuare quale responsabile di procedimento la D.ssa Paola Azzoni Dirigente del Settore Finanziario incaricata dal Sindaco con Decreto DSINDACO/2025/12 – P.G. 92535.I del 01.04.2025;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di procedere alla quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre dell'anno 2026;

ACQUISITI:

- gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile dei Responsabili dei Servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000, nonché l'attestazione di copertura finanziaria, se richiesta, ai sensi dell'art. 153 del TUEL n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità;

- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

1. di quantificare, relativamente al SECONDO semestre dell'anno 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per complessivi Euro 65.762.842,02# come da allegato A alla presente deliberazione;
2. di dare atto che la stima delle somme non pignorabili è il prodotto dell'elaborazione automatica del software di contabilità dell'Ente;

3. di notificare copia del presente atto al Tesoriere comunale per i conseguenti adempimenti di legge;
4. di dare atto che il Responsabile del procedimento è individuabile nella Dirigente del Settore Finanziario, D.ssa Paola Azzoni;
5. di dare atto che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e s.m.i.;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di procedere alla quantificazione delle somme impignorabili per il SECONDO semestre dell'anno 2026.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-179 DEL 19/06/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

1. ALLEGATO A

Nome file: ALLEGATO_GC_SI_SECONDO_SEMESTRE_2026.pdf